

Ristrutturazioni e digitalizzazione nel sistema finanziario: problemi e prospettive

Martedì 23 Maggio se ne discute a Torino con rappresentanti del mondo finanziario, accademico e sindacale. La Tavola Rotonda con gli ospiti sarà preceduta da una presentazione di dati relativi al sistema finanziario nazionale e piemontese.

Sicuramente il 2016 sarà ricordato come “annus horribilis” per il sistema bancario italiano:

- si è sperimentato il “bail in” in salsa nostrana con la risoluzione di quattro banche, vero tsunami abbattutosi inaspettato, sulle cui ceneri si eserciterà il nuovo management del gruppo ex popolare che sta sperimentando – dopo la trasformazione in spa – la gestione dei fondi di investimento proprietari;
- a caduta degli Istituti orgoglio del laborioso Nord Est veneto con la distruzione di milioni di euro di azionisti e soci, prossimi sposi che mai lo avrebbero voluto;
- la crisi del secondo e più globalizzato campione nazionale che mai pensava di dover cedere i gioielli di famiglia e con un piano di riorganizzazione draconiano, dopo il mega aumento di capitale;
- l’atto (quasi) finale della gloriosa e più vecchia banca del mondo che muore per inedia di chi la doveva curare.

L’unica fusione dell’anno, tra due popolari neo spa maturata con una “suspence” degna di un giallo di Hitchcock e previo un lauto quanto subito aumento di capitale, brilla come sola luce (che abbaglia tanto da non far più vedere le sofferenze che restano nel nuovo Gruppo).

Poche battute descrivono alcuni calvari nostrani che in questa fase hanno oscurato ampiamente il dibattito sul credito che manca, sul ruolo della banca e sul suo modello, sui cambiamenti tecnologico organizzativi in atto...

[\(Leggi la brochure completa\)](#)

[- vai all’evento per info e contatti](#)